

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CASTELLO DI GARLENDIA

L'anno duemila il giorno XXXXXXXX del mese di XXXXXXXXXXXXXXXX in una sala del Palazzo Comunale di Garlenda,

FRA

1. Il Comune di Garlenda nella persona del suo rappresentante, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, Responsabile Servizio XXXXXXXXXX, domiciliato per questo atto presso la Casa Comunale, il quale – ai sensi di quanto previsto dall’art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000 – agisce e stipula in nome e per conto del Comune di Garlenda (C.F. 00327980090);

E

2. Il Sig. nato a, il, il quale agisce in nome e per conto della Società, con sede in nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante dell’associazione medesima (C.F.- P.I.);

PREMESSO CHE

Il Comune di Garlenda intende affidare in gestione il Castello Costa di Carretto le relative aree pertinenziali, di proprietà comunale, per l’utilizzo dello stesso destinandolo all’accoglienza, informazioni e servizi vari per il pubblico, tra cui bar e ristorazione, foresteria/ostello, come meglio di seguito indicato.

Ricordate le seguenti caratteristiche del territorio sul quale insiste il Castello:

Il territorio del Comune di Garlenda è caratterizzato da numerosi percorsi paesaggistici per un turismo lento e meno consueto da promuovere e valorizzare.

Si tratta di un'area organica nella quale si colloca il Castello Costa Del Carretto, da dove si accede ad una rete di mulattiere (oggi definite “Antiche Vie del Sale”) che in epoca medioevale salivano e scendevano, attraverso l’Appennino, dalla costa ligure, dalla pianura padana e dalle zone collinari dell’Italia settentrionale.

Sul territorio del Comune di Garlenda insistono diverse realtà legate alla pratica sportiva, come il noto e apprezzato Golf Club Garlenda, il Tennis Club (accessibile ai disabili), il campo sportivo e la bocciolina, la pista ciclabile con numerose gare di bicicletta e mountain bike. Garlenda è stato inserito nella Rete Ciclabile Ligure con un percorso ciclabile in partenza da Albenga via Villanova d’Albenga con passaggio di fronte al Castello.

La stagione estiva è particolarmente vivace e ricca di appuntamenti gastronomici, musicali, culturali e sportivi organizzati dal Comune, dalla Pro Loco, dalle diverse Associazioni del paese e da soggetti terzi presso il Parco Villafranca.

Garlenda è sede del FIAT 500 Club Italia, Associazione che conta 21.000 Soci in Italia e nel mondo. Il Club organizza ogni anno il più importante Meeting al mondo di FIAT 500 con circa 1.000 vetture e oltre 3.000 persone presenti all’evento. Garlenda ospita il Museo multimediale della FIAT 500 Dante Giacosa.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1) Finalità della concessione

Il Comune di Garlenda, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, ha inteso individuare un soggetto idoneo e qualificato al quale affidare la concessione per l’utilizzo e la gestione del Castello Costa del Carretto e delle sue aree pertinenziali per l’utilizzo dello stesso destinandolo all’accoglienza, informazioni e servizi vari per il pubblico, tra cui bar e ristorazione, foresteria/ostello.

In particolare l'Ente, con la gestione del Castello, intende promuovere un modello di accoglienza e di sviluppo turistico sostenibile, un polo di riferimento per quanti sono attratti dalle risorse paesaggistiche, ambientali e culturali del territorio e allo stesso tempo valorizzare le qualità del luogo e le caratteristiche enogastronomiche locali.

Il Castello dovrà, da un lato, promuovere nel comprensorio l'attività di accoglienza turistica ed escursionistica e, dall'altro, valorizzare l'immagine del territorio circostante.

La struttura dunque concorrerà a fornire un supporto logistico e operativo fondamentale per la realizzazione degli obiettivi del Comune di Garlenda: la qualità dei servizi che dovrà garantire il gestore selezionato dovrà pertanto essere in linea con tale filosofia.

Gli obiettivi che il Comune di Garlenda intende perseguire con l'attivazione della gestione del Castello sono essenzialmente i seguenti:

- attraverso il miglior allestimento e utilizzo degli spazi polifunzionali, accogliere
 - eventi, incontri, conferenze, attività tematiche,
 - eventi culturali quali mostre, concerti, teatro;
 - offrire servizio di accoglienza, organizzazione di cerimonie in genere, matrimoni, eventi, feste;
 - favorire il turismo congressuale
- creare occupazione sia diretta che indotta, in quanto ricaduta turistica, culturale promozionale ed economica sul territorio;
- valorizzare sotto il profilo naturalistico e fruitivo l'area verde di pertinenza, anche a fini agricoli
- promuovere la fruizione sostenibile delle zone contigue, quale occasione di ricreazione e di conoscenza dell'ambiente naturale circostante e delle sue risorse, della storia e della cultura del territorio;
- promuovere l'enogastronomia locale, attraverso il suo utilizzo nel punto di degustazione e ristoro, ed eventuale vendita diretta;
- favorire e promuovere la frequentazione del territorio da parte di gruppi organizzati a vario livello (scuole, università, scout, centri estivi, gruppi giovanili, ecc.) anche con iniziative a tema, quali, ad esempio, i laboratori didattici;
- previo adeguamento ed organizzazione di idonei locali da individuare all'interno della struttura,
 - offrire un servizio di bar e ristorazione (catering e piccola ristorazione);
 - offrire idonea struttura ai turisti che intendano soggiornare a Garlenda, mediante allestimento di una foresteria/ostello;
- introitare un canone di concessione da destinare ad attività di promozione del territorio;

2) Caratteristiche dell'immobile e accessibilità

Il Castello, ubicato in Comune di Garlenda, via Lerrone, è costituito da una struttura, recentemente risanata e rifunzionalizzata, mediante investimenti promossi da fondi POR FESR e dalla Regione Liguria e dotato di area esterna pertinenziale. L'immobile è soggetto alla vigente normativa di tutela sotto i profili architettonico-paesaggistico ed ambientale, ed è collocato in adiacenza ad una zona S.I.C. (sito di importanza comunitaria) per la tutela della presenza in natura di esemplari di Tartaruga Emys.

L'edificio (riferimento catastale Foglio 8 Mappale 232, 397,398, Comune di Garlenda) ha superficie coperta complessiva lorda di circa 2500 mq.

L'edificio è composto da piano interrato (cantine), piano terra, piano primo "nobile" e piano sottotetto, collegati mediante ascensore e scale.

Gli spazi aperti e l'area verde e attrezzata circostante sono di circa mq. 6000.

L'edificio è parzialmente arredato (sala matrimoni, cappella, sala tinaggio, sala multimediale, n. 2 locali cucine adatti a catering, ma non a preparazione di cibi per ristorazione, loc. servizio e bagni). Degli arredi presenti verrà effettuato preciso inventario prima della consegna dell'immobile.

Relativamente alle utenze ed impianti si specifica quanto segue:

- l'approvvigionamento idrico è garantito dall'allacciamento alla rete di acquedotto comunale. Il gestore dovrà volturare la presa e richiedere la fornitura necessaria al reale svolgimento delle attività al Comune o al Gestore unico.

- per la raccolta delle acque nere, l'immobile è allacciato alla rete fognaria comunale. È presente un autonomo sistema di depurazione (fossa) per il solo bagno posto nella zona antistante per la quale occorre effettuare periodica manutenzione;

- per l'energia elettrica vi è l'allacciamento alla rete elettrica, ove sono presenti i contatori che alimentano le differenti zone in funzione delle attività previste;

- l'edificio non è dotato di allacciamento alla rete telefonica fissa, ma è comunque servito adeguatamente dalla rete di telefonia cellulare; è pertanto richiedibile un nuovo allacciamento. Internamente al fabbricato sono da predisporre eventualmente gli impianti telefonici e dati, previa eventuale autorizzazione della SBBAII.

- il riscaldamento e condizionamento sono assicurati (tranne al piano cantine) da impianto costituito da pompe di calore, ma occorre che il gestore provveda al completamento da parte di tecnico specializzato dell'impianto al piano nobile (primo), al fine di garantirne la funzionalità previa eventuale autorizzazione della SBBAII.

- l'impianto di elevazione collega tutti i piani della struttura, l'impianto è di recente installazione, ma occorre che il gestore provveda alla sostituzione delle porte dell'ascensore, in quanto, dietro richiesta dei VVFF devono essere in classe di resistenza al fuoco almeno REI60 per la destinazione d'uso prevista nel progetto della recente ristrutturazione, e cioè per le attività soggette a CPI al n.90 *"Edifici pregevoli per arte e storia e quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni o comunque oggetti di interesse culturale sottoposti alla vigilanza dello Stato"* ed al n.87 *"Locali adibiti ad esposizione con superficie lorda superiore a 400 mq. comprensiva dei servizi e depositi"*; se il progetto di gestione presentato dovesse contenere attività diverse, occorrerà presentare nuova istanza di conformità presso il Comando dei VVFF di Savona per la verifica di rispondenza e relativo nulla osta.

Il Castello è raggiungibile dagli automezzi attraverso la strada provinciale SP n. 06 Albenga Casanova, mediante l'utilizzo dell'ingresso interamente carrabile.

I veicoli degli utenti del castello potranno sostare nell'area pertinenziale destinata a parcheggio, fatte salve eventuali, temporanee esigenze di carico/scarico. In caso di occupazione di tutti i posti parcheggio, le auto degli utenti potranno facilmente essere parcheggiate all'esterno.

3) obblighi e oneri del gestore

Gli obblighi e oneri del gestore concessionario prevedono:

- ✓ **Utilizzo della struttura** e sue pertinenze in modo adeguato, per le finalità cui la stessa è destinata, considerandola un luogo di accoglienza e presidio della zona, secondo le modalità previste nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e approvata dall'Ente;
- ✓ **Custodia** della struttura con diligenza professionale, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, nonché dei regolamenti e delle norme di legge vigenti applicabili alle attività svolte;
- ✓ Corresponsione di un canone il cui importo minimo annuo posto a base di gara è stabilito in **Euro 6.000,00** (oltre iva di legge). Esso sarà maggiorato dell'importo proposto nell'offerta economica. La corresponsione del canone avverrà in due rate semestrali anticipate a decorrere dal mese successivo all'avvenuta consegna del bene. In caso di ritardo nei pagamenti l'Ente avrà diritto

agli interessi di mora misurati al tasso legale. Dal secondo anno è prevista la revisione periodica del canone in base all'indice ISTAT;

- ✓ Al fine del buon avvio dell'attività e rendere duraturo e non eccessivamente oneroso il rapporto, consapevoli che trattasi di una attività che dovrà essere creata dal nulla e che dovrà avere anche ricadute di promozione territoriale, si concorda che per i primi 24 mesi il canone di locazione (fissato a base d'asta in Euro 6.000,000 annuali), sia agevolato e corrisposto in misura ridotta pari al 50% di quello offerto in sede di gara (oltre iva di legge ed adeguamento ISTAT). Al fine di tale termine (24 mesi) riprenderà il pattuito regime contrattuale offerto (6.000,00 Euro a base d'asta oltre iva di legge ed adeguamento ISTAT)
- ✓ Acquisizione a propria cura e spese di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessario per l'utilizzo della struttura e degli impianti ovvero per l'attività di gestione, nonché in relazione ad eventuali migliorie strutturali e potenziamenti o adeguamenti impiantistici; rispetto dei medesimi provvedimenti per la gestione dell'attività. Le autorizzazioni inerenti l'attività sono operanti limitatamente al periodo di concessione e non sono trasferibili;
- ✓ Ogni nuova opera eventualmente in futuro richiesta dalla legge per rendere idonei i locali all'esercizio dell'attività per la quale sono concessi sarà ad esclusivo carico del gestore, il quale nulla potrà pretendere dal Comune a titolo di rimborso delle stesse;
- ✓ Realizzazione del progetto di attività e degli investimenti come proposti in sede di gara e approvati dal Comune di Garlenda;
- ✓ Consegna al Comune di Garlenda di un **bilancio annuale consuntivo** della gestione entro i primi tre mesi di ogni anno;
- ✓ Stipula per l'intera durata della gestione di adeguata **polizza assicurativa** contro i danni ed RCT/RCO, nonché polizza incendio relativa agli immobili oggetto della concessione. (successivo art. 10);
- ✓ Rigorosa osservanza delle **normative a carattere fiscale e di pubblica sicurezza**;
- ✓ Eventuali **periodi di chiusura** da comunicarsi annualmente al Comune di Garlenda;
- ✓ **Regolare monitoraggio periodico dello stato di efficienza e sicurezza** dell'edificio, degli impianti, dell'area verde pertinenziale, compresa la verifica di stabilità degli alberi presenti in zone fruibili, prevenendo il verificarsi di eventuali danneggiamenti;
- ✓ Esecuzione a propria cura e spese degli interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria** dell'intera struttura e dell'area esterna pertinenziale, compresi i relativi impianti e ogni bene presente, nonché compresi tutti i lavori che dovessero rendersi necessari per il rilascio delle prescritte autorizzazioni amministrative, sanitarie e di sicurezza;
- ✓ Facoltà di procedere a proprio carico ad opere di **trasformazione, modifica e miglioria** di locali e impianti, nonché delle aree esterne di pertinenza, su preventiva autorizzazione scritta del Comune di Garlenda, che si riserva di accertarne la necessità e l'opportunità, fatta salva l'acquisizione di ogni autorizzazione di legge. Si precisa inoltre che nessun bene presente presso l'immobile alla data della consegna potrà essere dal concessionario alienato o distrutto senza la preventiva autorizzazione dell'Ente stesso;
- ✓ Mantenere **in efficienza e stato di decoro e pulizia** la struttura e l'area pertinenziale esterna assegnata, comprensiva di viabilità di accesso e della relativa segnaletica, anche a promozione e tutela dell'immagine dello stesso Comune di Garlenda;
- ✓ Pagare tutte le **spese di utenze**, quali energia elettrica, acqua, gas, riscaldamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, e ogni altra eventuale tariffa, tassa o canone previsto dalla legge e ascrivibile al servizio di gestione. Entro i successivi 30 gg. dall'avvenuta consegna della struttura, il concessionario dovrà volturare a proprio nome le utenze; saranno inserite nel verbale di consegna anche le letture dei vari servizi attivi per determinare la relativa spettanza per i pagamenti di competenza;
- ✓ Acquistare a propria cura e spese **l'arredo e i beni mobili** necessari per l'allestimento della struttura, comprese tutte le attrezzature utili all'effettuazione dei servizi previsti;

- ✓ Valorizzare le **produzioni locali tipiche**, e promuovere la cultura enogastronomica tipica locale e ligure anche nell'ottica del *Km zero*, con particolare riguardo a ricette e ingredienti
- ✓ Attuazione di **norme di comportamento ambientalmente sostenibili**, quali utilizzo di prodotti di consumo poco inquinanti o a basso impatto ambientale, contenimento degli sprechi (idrici, energetici ecc..) e della produzione di rifiuti non degradabili, raccolta differenziata dei rifiuti ecc...;
- ✓ Garantire una facile ed efficiente reperibilità, dotandosi, a proprie spese, di adeguati **strumenti di comunicazione** presso il Castello (telefonia, posta elettronica), che dovranno servire anche per i rapporti con il pubblico/utenza (informazioni, prenotazioni);
- ✓ Segnalare la presenza, l'attività e l'apertura del Castello, mediante apposizione di adeguata **segnaletica**, da concordarsi con il Comune di Garlenda, **realizzazione di un sito internet specifico**, mettere a disposizione presso il Castello materiali illustrativi e informativi anche forniti dal Comune di Garlenda;
- ✓ Informare i visitatori sulle opportunità di fruizione del territorio, sulla sentieristica locale, piste ciclabili, eventi vari;
- ✓ Riconsegnare gli spazi liberi da cose e persone alla scadenza del contratto, nonché tutta la documentazione tecnica relativa all'immobile fino a quel momento detenuta dal concessionario;
- ✓ Il concessionario per tutta la durata del contratto deve garantire per tutto il personale addetto al servizio il rispetto delle norme di legge, di contratto collettivo di lavoro e degli eventuali integrativi aziendali, delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti previsti dalla legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci.

4) modalità di gestione

Il concessionario dovrà garantire il puntuale rispetto di quanto enunciato al punto 3) del presente disciplinare e di quanto risultante dagli atti di gara che ne hanno determinato l'aggiudicazione.

Il Comune di Garlenda si riserva l'utilizzo gratuito della struttura e delle relative aree pertinenziali qualora ne ravvisasse la necessità, ad ogni titolo, tenendo comunque conto delle esigenze del regolare svolgimento delle attività in essere e /o programmate dal gestore.

È espressamente vietato utilizzare gli impianti ed i locali e aree pertinenziali per attività diverse da quelle autorizzate con l'affidamento della concessione;

E' espressamente vietato eseguire opere sia di carattere provvisorio che permanente, senza esplicita autorizzazione preventiva del Comune;

5) durata del contratto

Il contratto per la gestione del Castello avrà la durata di anni Dieci. La concessione avrà durata di anni (10) DIECI decorrenti dalla data di affidamento.

Si prevede la possibilità di rinnovo da valutare in conformità alla normativa in vigore nel tempo e qualora nessuna delle parti abbia comunicato disdetta all'altra a mezzo PEC o lettera raccomandata, almeno sei mesi prima della scadenza.

Il Comune ha facoltà di prorogare il contratto per ulteriori mesi dodici, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per una nuova aggiudicazione.

Allo scadere del predetto termine il rapporto contrattuale cessa, senza necessità di disdetta.

Qualora le parti intendano recedere dalla presente convenzione prima della scadenza, dovranno darne preavviso almeno sei mesi, prima mediante PEC o lettera raccomandata a/r .

6) rinnovazione del contratto

Qualora la normativa vigente nel tempo lo consenta, entro tre mesi prima della scadenza del contratto il Comune, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto, qualora, a proprio insindacabile giudizio, lo ritenga opportuno, mediante

invio di lettera raccomandata o PEC, propone al soggetto aggiudicatario di procedere alla rinnovazione per uguale periodo, con le modalità di legge vigenti nel tempo.

7) Inadempienze

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, il Comune contesta mediante lettera raccomandata AR o PEC le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, in assenza di controdeduzioni o qualora le stesse siano ritenute insoddisfacenti, previa adeguata istruttoria, il Comune tramite il proprio Responsabile del servizio adotta apposito atto per l'applicazione dell'eventuale sanzione.

8) Penalità

Il concessionario incorre nelle penalità previste dal presente capitolato in caso di inadempienza e/o negligenza.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata e della recidiva da un minimo di Euro 100,00= ad un massimo di Euro 1000,00= per ogni singola violazione.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

9) Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

Il contratto si risolve con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio

- a) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- b) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del concessionario.

Nei casi sopra previsti, il concessionario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che il Comune deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento del servizio ad altra ditta.

Il Comune, inoltre, avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto:

- 1) qualora il concessionario modifichi, in tutto o in parte la destinazione d'uso dell'immobile concesso;
- 2) qualora il concessionario non provveda a sottoscrivere il contratto di affidamento entro il termine assegnato dalla stazione appaltante e comunque entro il termine massimo di SESSANTA giorni dalla formale comunicazione di aggiudicazione definitiva,
- 3) qualora il concessionario, entro TRENTA giorni dalla stipulazione del contratto di aggiudicazione non provveda alla volturazione delle utenze e dei contratti eventualmente già attivi nell'immobile concesso;
- 4) qualora il concessionario non rispetti le disposizioni progettuali e il progetto gestionale presentato in sede di gara;

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando il Comune deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al gestore-chef tramite raccomandata A.R. o PEC.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, il concessionario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine di 10 giorni. La mancata attuazione di quanto qui previsto è considerata clausola risolutiva espressa.

Il contratto si risolve con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio in caso di cessione d'azienda qualora l'azienda subentrante non sia in grado di fornire garanzie ritenute idonee, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio stesso, per la prosecuzione delle attività'.

10) Copertura assicurativa

Il concessionario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli ospiti, agli operatori o a terzi (compresi i visitatori) nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da irregolarità o carenze nelle prestazioni.

Il concessionario avrà quindi l'onere di stipulare un'apposita polizza assicurativa RCT/RCO per quanto concerne lo svolgimento delle attività sue proprie, prevedendo una clausola di rinuncia ad ogni rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale per danni provocati a persone e/o cose nell'esercizio delle attività svolte all'interno della struttura e delle relative zone pertinenziali

Il concessionario dovrà pertanto, provvedere alla stipula di una polizza di assicurazione contro danni a persone o cose che venissero arrecati da se stesso e/o dal proprio personale nell'espletamento del servizio, con il limite massimale unico per sinistro di Euro 1.000.000,00=

Il concessionario si impegna altresì a contrarre polizza per l'assicurazione per danni al fabbricato, anche derivanti da incendio, rapportato all'elevato valore testimoniale e storico dello stesso pari a E. 2.000.000,00= e polizza assicurativa per danni agli arredi, macchinari e complementi di proprietà comunale per almeno E. 50.000,00=

11) Cauzione

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto il gestore è tenuto a presentare idonea cauzione, mediante fideiussione bancaria oppure assicurativa, stipulata a favore del Comune pari al 10% dell'importo dell'affidamento e per tutta la durata dello stesso.

In caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla detta cauzione per le spese necessarie ad adempiere ad eventuali mancanze, provvedendosi al reintegro da parte del gestore.

12) Cessione della concessione

E' vietata la cessione dell'attività oggetto della presente concessione.

Tuttavia, previa specifica autorizzazione da parte dell'Ente, è ammessa, la cessione o sub-concessione di talune specifiche attività, purchè vengano mantenute le condizioni di cui all'offerta.

13) Spese imposte e tasse

Tutte le spese per imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipula, scrittura, bolli e registrazione del contratto relativo alla concessione, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico del concessionario.

14) Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento per l'esecuzione del contratto è l'arch.Raffaella Bonfiglio.

15) Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Savona.

Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale.

16) Disposizioni finali

Il Comune di Garlenda si riserva la possibilità di richiedere al concessionario qualunque documentazione ritenuta necessaria, fermo il rispetto degli obblighi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.█

Il gestore dovrà consentire il libero accesso, in qualsiasi momento, al personale comunale incaricato di verificare il buono stato di conservazione e pulizia dei luoghi e degli impianti e comunque l'osservanza di ogni pattuizione prevista nella presente convenzione.